

Invalidità civile e handicap: chi può presentare domanda

Il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'handicap spetta soltanto alle commissioni mediche che accerteranno la natura della patologia.

Considerando le numerose richieste di chiarimento che arrivano al nostro servizio, crediamo sia importante fare alcune precisazioni riguardo alla possibilità o meno di presentare domanda per visita di accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap.

Può presentare domanda di visita di accertamento qualsiasi persona, maggiorenne o minorenni che abbia una menomazione, perdita o anomalia di una struttura o di una funzione, sul piano anatomico, fisiologico, psicologico.

Pertanto, **ogni persona** a cui è stata riscontrata una malattia o menomazione ha assoluto diritto a fare richiesta di accertamento dell'invalidità civile. Saranno soltanto la commissione medica dell'ASL, e in seguito la commissione INPS, a valutare la situazione clinica del richiedente e decidere sul diritto o meno ad un riconoscimento dell'invalidità civile e di handicap o di handicap grave.

Qualsiasi opinione formulata a priori, cioè prima della visita medica da parte delle apposite commissioni, è da ritenersi soltanto un parere e, quindi, **assolutamente non vincolante** allo scopo della presentazione della domanda. Questo perché, come già precisato, non rientra nelle competenze **di altri soggetti**, al di fuori delle commissioni che effettueranno l'accertamento, poter esprimere una valutazione dal punto di vista medico-legale, valutazione riservata strettamente alle suddette commissioni.

Pertanto l'interessato potrà presentare domanda di accertamento in ogni momento basando la sua richiesta soltanto sulla documentazione sanitaria in suo possesso dove risultano le patologie riscontrate. Tale documentazione medica dovrà essere presentata all'atto della visita in conformità a quanto è stato dichiarato nel certificato redatto dal medico di famiglia.

Visite unificate

Poiché per ottenere sia l'invalidità civile sia la situazione di handicap la procedura, nei due casi, è uguale, l'art. 6, della Legge 80/2006 ha introdotto alcune novità a proposito della semplificazione degli adempimenti amministrativi per le persone con disabilità, offrendo la possibilità, a richiesta dell'interessato, di unificazione delle visite di accertamento. Questo significa che può essere presentata in un'unica domanda la richiesta di accertamento dell'invalidità civile e quella dell'handicap. In questo modo i due accertamenti saranno effettuati contemporaneamente senza necessità di essere sottoposti a due diverse visite con le difficoltà che questa procedura comportava in passato: presentazione di distinte domande allungando, in questo modo, considerevolmente i tempi (*Art. 6, della Legge 80/06*)

Differenza tra invalidità civile e handicap

Invalidi civili

Per quanto riguarda la possibilità di fare richiesta di visita di accertamento dell'invalidità civile, l'art. 2 della Legge 118/71, riguardante le norme in favore dei mutilati ed invalidi

civili, stabilisce che: "... si considerano mutilati ed invalidi civili i cittadini affetti da minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici per oligofrenie di carattere organico o dismetabolico, insufficienze mentali derivanti da difetti sensoriali e funzionali che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore a un terzo o, se minori di anni 18, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età".

Handicap

L'art. 3 della Legge 104/92 definisce lo stato handicap nel seguente modo:

3. Soggetti aventi diritto.

1. *E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.*

3. *Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.*

Normative di riferimento:

- [Legge 5 febbraio 1992, n. 104](#): "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate." (*Pubblicata in G. U. 17 febbraio 1992, n. 39, S.O.*).
- [Legge 30 marzo 1971, n. 118](#): "Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili" (G.U. 2 aprile 1971, n. 82)

Discapacidad civil y handicap: quién puede presentar una solicitud

Solo las comisiones médicas pueden evaluar la naturaleza de la patología para el reconocimiento de discapacidad civil y del estado de handicap.

Teniendo en cuenta las numerosas solicitudes de aclaración que llegan a nuestro servicio, creemos que es importante hacer algunas aclaraciones sobre la posibilidad o no de solicitar una visita para determinar la invalidez civil y el handicap.

Cualquier persona, mayor o menor de edad, que tenga una discapacidad, pérdida o anomalía de una estructura o función anatómica, fisiológica o psicológicamente, puede solicitar una visita de evaluación.

Por lo tanto, **toda persona** que haya sido diagnosticada con una enfermedad o discapacidad tiene el derecho absoluto de presentar una solicitud de evaluación de discapacidad civil. Solo la comisión médica de ASL, y posteriormente la comisión INPS, evaluarán la situación clínica del solicitante y decidirán sobre el derecho o no a un reconocimiento de discapacidad civil y handicap o handicap grave.

Cualquier opinión previamente expresada, antes del examen médico por parte de las comisiones correspondientes, debe considerarse como tal y, por lo tanto, **absolutamente no vinculante** a los efectos de la solicitud presentada. Esto se debe a que, como ya se especificó, no está dentro de la competencia **de otros sujetos**, fuera de las comisiones que llevarán a cabo la evaluación, una evaluación desde un punto de vista médico-legal, evaluación reservada estrictamente para las comisiones antes mencionadas.

Por lo tanto, en cualquier momento, la parte interesada puede presentar una solicitud de evaluación basandola en la documentación médica que demuestre las patologías encontradas. Esta documentación médica debe presentarse en el momento de la visita de acuerdo con lo declarado en el certificado redactado por el médico de familia.

Visitas unificadas

Dado que para obtener el reconocimiento tanto de la discapacidad civil como de la situación de handicap, el procedimiento, en los dos casos, es el mismo. El art. 6 de la Ley 80/2006 ha introducido algunas innovaciones con respecto a la simplificación de los requisitos administrativos para las personas con discapacidad, ofreciendo la posibilidad, a solicitud de la parte interesada, de unificar las visitas de evaluación. Esto significa que la solicitud de evaluación de discapacidad civil y la de handicap pueden presentarse en una sola solicitud. De esta forma, las dos evaluaciones se realizarán simultáneamente sin la necesidad de realizar dos visitas diferentes, con las dificultades que este procedimiento conllevaba en el pasado: presentación de solicitudes separadas, lo que alargaba considerablemente el tiempo (Art. 6 de la Ley 80 / 06)

Diferencia entre discapacidad civil y handicap

Inválidos civiles

Con respecto a la posibilidad de solicitar una visita de evaluación del grado de discapacidad civil, art. 2 de la Ley 118/71, sobre las normas a favor de los mutilados y los discapacitados civiles, establece que: "... se consideran civiles mutilados y discapacitados los ciudadanos afectados por discapacidades congénitas o adquiridas, también de naturaleza progresiva, incluidas las irregularidades mentales, oligofrenias orgánicas o dismetabólicas, insuficiencias mentales derivadas de defectos sensoriales y funcionales que han sufrido una reducción permanente en la capacidad laboral de no menos de un tercio o, en el caso de menores de 18 años, que tengan dificultades persistentes para llevar a cabo las tareas y funciones correspondientes a la edad".

Handicap

Artículo. 3 de la Ley 104/92 define el estado de handicap de la siguiente manera:

3. Sujetos con derecho al reconocimiento.

1. Una persona con handicap es alguien que tiene un impedimento físico, psíquico o sensorial, estabilizado o progresivo, que causa dificultades de aprendizaje, relación o integración laboral y que determina un proceso de desventaja social o marginación.

3. En el caso de que la discapacidad, única o múltiple, haya reducido la autonomía personal, en relación con la edad, para requerir asistencia permanente, continua y global en la esfera individual o en la relación social, la situación asume una connotación de gravedad. . Las situaciones de gravedad reconocidas determinan prioridades en los programas e intervenciones de servicio público.

REFERENCIAS LEGISLATIVAS

- **Ley 5 de febrero de 1992, n. 104:** "Ley marco de asistencia, integración social y derechos de las personas con discapacidad". (Publicado en G. U. 17 de febrero de 1992, n. 39, S.O.).
- **Ley de 30 de marzo de 1971, no. 118:** "Conversión en ley del Decreto Legislativo 30 de enero de 1971, n. 5 y nuevas normas a favor de los discapacitados y los discapacitados civiles" (G.U. 2 de abril de 1971, n. 82)